REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/28 DEL 13.6.2014

Oggetto: **Legge 15.12.1999, n. 482. Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Presa d'atto proposte interventi degli Enti territoriali per l'anno 2014.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 (Regolamento di attuazione della medesima legge n. 482/1999);

visto il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza all'art. 8 del citato D.P.R. n. 345/2001;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2013, pubblicato in G.U. n. 29 del 5 febbraio 2014, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999, per il triennio 2014-2016;

vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali DAR 2241 del 18 febbraio 2014, applicativa del precitato D.P.C.M. 25 ottobre 2013, con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali nell'annualità 2014;

richiamato il suddetto Protocollo d'intesa che stabilisce che la Regione assicuri l'istruttoria dei progetti pervenuti, esprima le proprie osservazioni e valutazioni sulla compatibilità e coerenza degli stessi con la legislazione regionale (L.R. n. 26/1997 sulla lingua e cultura sarda), nonché le proprie considerazioni sul rispetto dei criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi, stabiliti con il D.P.C.M. del 25 ottobre 2013 e trasmetta al Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 giugno 2014, le domande di finanziamento, con allegati i relativi progetti, sia in cartaceo che in formato elettronico, corredati da una relazione di sintesi nella quale sarà formulato un giudizio sulla base della istruttoria effettuata,

informa che entro la data del 30 aprile 2014 sono pervenute 31 richieste di finanziamento degli enti locali territoriali e che il Servizio Lingua e Cultura Sarda ne ha espletato l'istruttoria verificandone la compatibilità e coerenza con la legislazione regionale e la conformità con i sopraccitati criteri e con quanto previsto dal D.P.R. n. 345/2001 e dalla succitata circolare del 18 febbraio 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riportando le note istruttorie ad essi riferite nell'Allegato 1 insieme ad altre osservazioni di carattere generale nella relazione di sintesi (Allegato 2).

L'Assessore,

dato atto che i progetti devono essere trasmessi entro il 30 giugno 2014, sia in cartaceo che in formato elettronico, al citato Dipartimento per gli Affari Regionali affinché venga disposto il relativo finanziamento;

dato atto che, in base al Protocollo d'Intesa, il finanziamento verrà accreditato direttamente alla Regione che, a sua volta, provvederà a trasferire le risorse assegnate agli enti beneficiari, non appena si verificheranno le condizioni per l'avvio dei progetti finanziati,

propone che la Giunta prenda atto dei progetti presentati dagli enti locali e dia mandato all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di trasmetterli entro il 30 giugno 2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, corredati da una relazione di sintesi, tenuto conto, inoltre, che la valutazione finale sull'ammissibilità ed entità del finanziamento è demandata al Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari regionali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

– di prendere atto dei progetti presentati dagli Enti locali, per l'annualità 2014, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, delle relative note istruttorie e della relazione di sintesi (Allegato 1 e Allegato 2);

– di dare mandato all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di trasmettere, entro il termine stabilito del 30 giugno 2014, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali, i progetti presentati dagli Enti locali con le relative note istruttorie (Allegato 1) e la relazione di sintesi (Allegato 2), sia in cartaceo che in formato elettronico, come stabilito dal Protocollo d'intesa stipulato tra la medesima Presidenza e la Regione Sardegna in data 8 aprile 2002 e dalla circolare del 18 febbraio 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru